



**FACCIAMO RETE**  
**PROGETTO DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI E OPERATORI**  
**DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**  
**E ASSOCIAZIONI CHE INTENDONO ISCRIVERSI NEL REGISTRO DEL TERZO SETTORE**

**ABSTRACT DEL PROGETTO**

Dopo l'entrata in vigore della legge 106/2016 e del decreto Legislativo 117/2017, (Codice del Terzo Settore) per molti degli Enti classificati dall'ISTAT come Istituzioni non profit è sicuramente più appropriato parlare oggi di Enti del terzo settore (ETS).

A legislazione invariata, c'è però il rischio che **da tale classificazione resti fuori la stragrande maggioranza delle associazioni sportive**, molte delle quali oggi sono anche associazioni di promozione sociale, in quanto il codice del terzo settore, pur prevedendo, tra le attività di interesse generale, l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche **non prevede**, tra gli enti tipici, **le ASD**. Ne deriva che non avendo convenienza ad adottare regimi fiscali meno favorevoli e adempimenti amministrativi più complessi di quelli attuali, esse **tenderanno a non iscriversi nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS)**. Tale tendenza si manifesta già chiaramente in molte associate: il risultato della rinuncia a svolgere quell'attività di promozione sociale che è molto spesso l'essenza stessa della loro attività sportiva, porterà inevitabilmente all'impoverimento della loro funzione. Rischieranno di restare fuori dal RUNTS anche molte associazioni culturali, a meno che non si trasformino in associazioni di promozione sociale. Nello stesso tempo, le nuove normative CONI hanno reso più difficile la vita delle piccole associazioni sportive, che spesso manifestano, come le piccole associazioni culturali e di promozione sociale, grande sfiducia. Le associazioni più piccole, prive spesso di competenze specifiche al loro interno, sono poi costrette a ricorrere con frequenza a consulenze e assistenze qualificate a titolo oneroso, in quanto non le trovano nella loro rete associativa di riferimento. Infine, sia i comitati territoriali AICS, sia le affiliate, lamentano spesso l'assenza, tra le loro file, di giovani che, come volontari, svolgano funzioni di dirigente. Il nostro progetto intende pertanto collaborare a **colmare i ritardi di informazione, formazione e consulenze che i volontari delle associazioni affiliate lamentano, tramite l'apertura di sportelli informativi specifici e la creazione di canali informativi e di consulenza on-line**, rafforzando o creando al contempo la consapevolezza dell'importanza di essere iscritti nel RUNTS. Intende inoltre **far conoscere agli studenti degli istituti superiori a indirizzo sportivo i valori dell'associazionismo di promozione sociale e sportiva, per far crescere in loro la cultura del volontariato** e metterli in contatto con le associazioni affiliate e i comitati territoriali

Il progetto di cui è capofila il Comitato regionale AICS Toscana, intende far crescere competenze e attività delle associazioni affiliate e dei loro volontari, assicurando in particolare alle associazioni che operano in ambito sportivo, siano Associazioni di Promozione Sociale (APS), Organizzazioni di Volontariato (ODV), Associazioni culturali, Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), o Basi Associate Sportive (BAS), **formazione** sulle nuove normative per gli ETS e le Associazioni sportive, **informazione e consulenza**, anche al termine del progetto. Il Comitato regionale intende inoltre **rafforzare la propria rete associativa**, favorendo la messa in rete di esperienze e di idee e implementando sinergie tra associazioni che operano in ambiti diversi di attività, con l'obiettivo di **non far disperdere ma anzi di rafforzare l'attività di promozione sociale delle associate che svolgono come attività prevalente quella dell'organizzazione e partecipazione a manifestazioni sportive**. Ciò in considerazione di quelle che sono le caratteristiche strutturali e identificative delle associazioni ad esso affiliate nel contesto del sistema non profit toscano.

Il progetto intende **facilitare la comprensione e l'applicazione delle diverse normative, favorendo interdisciplinarietà e approccio multisettoriale per le attività delle affiliate, contrastando la tendenza all'abbandono delle attività di promozione sociale e culturali da parte delle associazioni sportive, incrementando la pratica sportiva della popolazione toscana, sviluppando**

Progetto approvato con D.D.R. 18515/18 con il contributo  
di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Toscana



**la partecipazione dei volontari, favorendo la cultura del volontariato e creando opportunità di lavoro in un settore in forte espansione**

**Il progetto è realizzato dal Comitato Regionale AICS Toscana, in partenariato con il Comitato Provinciale AICS LUCCA, e AICS Solidarieta' Lucca**

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti soggetti:

- **Direzione Nazionale AICS**
- **Comitato Provinciale AICS di Grosseto**
- **Comitato Provinciale AICS di Livorno**
- **Comitato Provinciale AICS di Pisa**
- **Associazione Sportiva Dilettantistica l'Unione**
- **Associazione Sportiva Dilettantistica Aquila Nozzano**
- **Circolo Sportivo Dilettantistico AICS Lucca**

In sintesi, le attività previste sono le seguenti:

- **Presentazione del progetto ai comitati territoriali e alle associazioni affiliate;**
- **Individuazione degli istituti scolastici superiori da coinvolgere nel progetto;**
- **Individuazione e selezione dei beneficiari del percorso formativo;**
- **Organizzazione e somministrazione del percorso formativo;**
- **Apertura sportello informativo "ASD-APS" presso i comitati territoriali AICS;**
- **Creazione e gestione di un'area riservata di consulenza sul sito del Comitato Regionale;**
- **Organizzazione, Gestione, Valutazione, Monitoraggio e Rendicontazione del progetto**